



2022/2081(DEC)

31.1.2023

PARERE

della commissione per i trasporti e il turismo

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Unione europea per l'esercizio 2021, sezione III – Commissione e agenzie esecutive (2022/2081(DEC))

Relatore per parere: Gheorghe Falcă

PA_NonLeg

SUGGERIMENTI

La commissione per i trasporti e il turismo invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. si compiace che la Corte dei conti ("la Corte") abbia constatato che i conti consolidati dell'Unione europea per il 2021 presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la posizione finanziaria dell'UE; si rammarica del fatto che il livello di errore stimato nella spesa sia aumentato sino al 3 % rispetto al 2,7 % dello scorso anno, un aumento che era già stato osservato come rilevante e pervasivo; raccomanda alla Commissione di migliorare il monitoraggio delle spese, ad esempio chiarendo le norme e le procedure per i meccanismi di finanziamento, nonché migliorando, ove possibile, i meccanismi di monitoraggio, al fine di ridurre al minimo i rischi connessi alle spese ad alto rischio, come nel caso dei finanziamenti a titolo del meccanismo per collegare l'Europa (MCE);
2. sottolinea la necessità che tutte le istituzioni dell'UE rispettino il regolamento finanziario ed elevati standard di gestione;
3. prende atto della notevole discrepanza tra la stima del rischio al pagamento contenuta nella relazione annuale della Commissione sulla gestione e il rendimento del bilancio dell'UE¹ (1,9 %) e la relazione annuale della Corte dei conti europea sull'esecuzione del bilancio dell'UE (3 %); incoraggia la Commissione a rivedere tali meccanismi di controllo interno sulla base delle raccomandazioni formulate dalla Corte;
4. constata che la pandemia non è finita, che stanno emergendo nuove varianti e che è essenziale una vigilanza costante; rileva che l'inflazione ha raggiunto livelli non osservati da decenni, riducendo l'effettiva capacità finanziaria del bilancio dell'UE, che è aggiornato con un deflatore fisso del 2 %, ben al di sotto del livello effettivo di inflazione; osserva che le tensioni nelle catene di approvvigionamento contribuiscono a forti pressioni inflazionistiche e incidono sull'autonomia strategica aperta dell'UE;
5. accoglie con favore le conclusioni della relazione annuale della Commissione sugli audit interni effettuati nel 2021², secondo cui la Direzione generale della Mobilità e dei trasporti dispone di un sistema efficace di controllo interno per contribuire a garantire il sostegno, il monitoraggio e l'applicazione del diritto dell'UE negli Stati membri;
6. valuta positivamente la relazione speciale n. 05/2021 della Corte sulle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici, in cui si elogia il successo della Commissione nel promuovere uno standard comune dell'UE per la ricarica dei veicoli elettrici, si evidenziano i rimanenti ostacoli alla circolazione dei veicoli elettrici in tutta l'UE e si formulano raccomandazioni;
7. deplora che l'adozione tardiva del QFP 2021-2027 abbia posticipato l'adozione di atti giuridici che istituiscono la nuova generazione di programmi, ritardando l'attuazione dei programmi in regime di gestione concorrente al 2022 e che pertanto parti del bilancio

¹https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/file_import/annual-management-and-performance-report-2018_it_1.pdf

² https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/252903/annual_internal_audit_report_web-10.06.pdf

2021 sono state riportate ad esercizi futuri e rischiano di risentire degli elevati tassi di inflazione;

8. rileva che quasi tre quarti dei finanziamenti per la ripresa e la resilienza, relativi all'attenuazione dei cambiamenti climatici e alla lotta agli stessi, sono incentrati sulla transizione energetica e sulla realizzazione di trasporti sostenibili al fine di conseguire la neutralità climatica entro il 2050; sottolinea la necessità di sostenere progetti di trasporto che soddisfino i requisiti di una rete europea dei trasporti sostenibile e adeguata alle esigenze future;
9. deplora che il QFP non dia a tutt'oggi un segnale forte a favore degli investimenti per le infrastrutture né privilegi il completamento della rete RTE-T (nessun incremento della dotazione dell'MCE Trasporti e nessun finanziamento espressamente dedicato ai trasporti nel piano di ripresa);
10. osserva che l'ultimo invito a presentare proposte del programma MCE 2014-2020 è stato completato nel 2021 con la selezione di 77 azioni, con un contributo totale del MCE superiore a 280 milioni di EUR, il che ha determinato un investimento complessivo di oltre 500 milioni di EUR; si rammarica tuttavia del fatto che il primo invito a presentare proposte nell'ambito del MCE 2021-2027 sia stato pubblicato solo nel settembre 2021 e che i primi impegni siano stati assunti a metà del 2022 a causa dei ritardi nei negoziati sul QFP 2021-2027;
11. constata che, per il settore dell'MCE Trasporti, gli stanziamenti d'impegno per il 2021 sono stati assegnati alla prima serie di 13 inviti a presentare proposte; osserva che sono state presentate oltre 400 proposte, che la valutazione di tali proposte è attualmente in corso e che nel 2021 non sono stati utilizzati stanziamenti di pagamento in relazione agli inviti a presentare proposte; rileva che la selezione ha riguardato studi sulle fasi preparatorie per i prossimi lavori nell'ambito del programma MCE 2021-2027, incentrati sulla costruzione di infrastrutture per modi di trasporto sostenibili lungo i corridoi della rete centrale; rileva inoltre che l'ultima data limite del meccanismo di finanziamento misto è stata raggiunta, il che ha permesso di cofinanziare 45 progetti nell'ambito delle due priorità (ERTMS e combustibili alternativi), per un contributo complessivo dell'MCE di oltre 305 milioni di EUR a sostegno dei costi ammissibili totali per oltre 1,2 miliardi di EUR;
12. rileva che, al 31 dicembre 2020, il Fondo europeo per gli investimenti strategici aveva sostenuto investimenti nelle infrastrutture di trasporto per un importo di circa 9,3 miliardi di EUR per promuovere reti di trasporto e flotte più pulite e ridurre la congestione e le strozzature;
13. si compiace della valutazione del regolamento (CE) n. 913/2010 (regolamento sui corridoi ferroviari merci) completata dalla DG MOVE, secondo la quale l'attuale quadro giuridico non è sufficiente per conseguire gli ambiziosi obiettivi per il trasporto ferroviario fissati dal Green Deal europeo ed elaborati nella strategia per una mobilità sostenibile e intelligente; rileva che l'idea è stata affrontata nel corso del riesame del regolamento RTE-T e sarà ultimata nel 2023 con la revisione dei corridoi ferroviari merci;
14. incoraggia a portare avanti le attività sulla scia dello strepitoso successo dell'Anno europeo delle ferrovie 2021, che ha incluso una serie di eventi, campagne e iniziative volte a promuovere il trasporto ferroviario come modo di trasporto sostenibile, innovativo e sicuro, mettendone in evidenza i vantaggi per le persone, l'economia e il clima e concentrandosi sulle

restanti sfide per creare un vero spazio ferroviario europeo unico senza frontiere; ricorda le eccellenti prestazioni ambientali del trasporto ferroviario che la Commissione ha fissato come una delle sue priorità con il piano d'azione per promuovere il trasporto ferroviario di passeggeri a lunga distanza e transfrontaliero; chiede azioni volte a intensificare gli investimenti destinati al trasporto ferroviario e ad armonizzare e standardizzare il sistema, ma anche tese a migliorare le possibilità di finanziamento, al fine di incentivare gli investimenti per il completamento dell'ERTMS; chiede interventi volti a intensificare gli investimenti nelle piattaforme logistiche multimodali;

15. elogia le proposte della DG MOVE Fuel Maritime, Refuel Aviation e il regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi (AFIR), nonché le altre proposte del pacchetto "Pronti per il 55 %", alle quali la DG MOVE ha collaborato; insiste sull'assoluta importanza dell'attuazione del regolamento AFIR al fine di ottenere risultati riguardo alla maggior parte delle proposte;
16. plaude all'avvio di un nuovo piano d'azione NAIADES III "Promuovere un trasporto europeo per vie navigabili interne adeguato alle esigenze future", in linea con il nuovo quadro finanziario pluriennale (2021-2027) e incentrato sul trasferimento di una maggiore quota del trasporto merci sulle vie navigabili interne; sottolinea che a tale riguardo è indispensabile armonizzare e standardizzare a livello europeo tanto la navigabilità che attrezzature di qualità e disporre di finanziamenti adeguati; chiede ulteriori azioni e investimenti al fine di realizzare un sistema di trasporto più resiliente ai cambiamenti climatici;
17. si compiace della proattività della DG MOVE nel 2021 al fine di promuovere i migliori progressi in seno all'Organizzazione marittima internazionale per quanto riguarda la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, dal momento che l'approccio globale è l'elemento chiave per conseguire l'obiettivo fissato nell'accordo di Parigi;
18. plaude al fatto che il programma digitale dell'MCE contenga nuove connessioni di rete ad altissima capacità per i fattori socioeconomici e connessioni di altissima qualità per le comunità locali onde garantire la transizione digitale, e che nel 2022 il programma digitale dell'MCE abbia contribuito con 4 284 miliardi di EUR al bilancio per il clima 2021;
19. accoglie con favore i nuovi progetti di ricerca e innovazione avviati nel 2021 sia da Orizzonte 2020 che da Orizzonte Europa, tra cui progetti storici su ferrovie, aeroporti e porti verdi, nuovi partenariati/imprese comuni, nonché l'avvio di missioni relative al clima, che rappresentavano 0,5 milioni di spese della DG MOVE solo nel quadro di Orizzonte 2020;
20. si compiace del fatto che la Commissione abbia avviato nel 2021 il partenariato per il trasporto per vie navigabili a emissioni zero nell'ambito di Orizzonte Europa; sottolinea la necessità di sostenere le tecnologie di propulsione rinnovabili per il trasporto marittimo europeo, come i combustibili rinnovabili di origine non biologica, l'elettricità erogata da impianti di terra, i sistemi di propulsione assistita dall'energia eolica, biocombustibili sostenibili e qualsiasi altra tecnologia di innovazione ecologica;
21. accoglie con favore l'ambizione di perseguire la neutralità climatica nei programmi europei per i giovani, ad esempio attraverso un sostegno economico supplementare per i viaggi intrapresi con mezzi di trasporto a basse emissioni di carbonio nell'ambito dei

programmi Erasmus+ e Corpo europeo di solidarietà³;

22. accoglie con favore l'analisi n. 05/2021 della Corte sul quadro UE per i grandi progetti infrastrutturali di trasporto e si rammarica delle conclusioni relative ai notevoli superamenti dei costi e ai ritardi dei progetti; invita la Commissione, unitamente alla Corte, all'OLAF e all'EPPO, a continuare un attento monitoraggio dei progetti dell'Unione nel settore dei trasporti, a migliorare il processo e a presentare al Parlamento e ai parlamenti nazionali una relazione annuale di attuazione che specifichi le misure adottate per garantire il completamento della rete TEN-T; sottolinea che le conclusioni dell'analisi n. 05/2021 della Corte dei conti europea sono in linea con le sue preoccupazioni precedenti; ricorda a questo proposito la relazione speciale n. 10/2020 della Corte dei conti europea "Infrastrutture di trasporto dell'UE: per realizzare in tempo gli effetti di rete, è necessaria una maggiore velocità di attuazione dei megaprogetti";
23. chiede che la Commissione, insieme alla Corte e all'OLAF, monitori attentamente i progetti dell'UE nel settore dei trasporti; considera ciò essenziale non solo per garantire la trasparenza necessaria ad evitare la corruzione e un uso improprio del denaro dei contribuenti, ma anche per garantire che non siano compromesse le più elevate norme di sicurezza per gli utenti;
24. si compiace dell'analisi della Corte dei conti europea sull'integrazione di cinque settori prioritari orizzontali nella legislazione dell'UE⁴; rileva con rammarico il basso grado di integrazione delle questioni di genere negli undici programmi esaminati, tra cui Orizzonte Europa e il Fondo europeo di sviluppo regionale, nell'ambito dei quali sono finanziati i progetti in materia di trasporti;
25. sottolinea che il finanziamento della revisione della rete TEN-T deve rispecchiare adeguatamente l'estensione del collegamento al vicinato orientale e concentrarsi ulteriormente su tale aspetto per assicurare la connettività delle regioni e dei paesi colpiti dalla guerra di aggressione portata avanti dalla Russia, quali l'Ucraina o la Moldova, nonché la revisione delle priorità degli Stati membri orientali verso i collegamenti transfrontalieri mancanti; chiede inoltre alla Commissione di proporre una Comunità dei trasporti "UE-Europa orientale" o "Partenariato orientale", compreso un quadro per gli investimenti nell'Europa orientale; insiste a tale riguardo che non si ritardi ulteriormente l'accettazione della Bulgaria e della Romania nello spazio Schengen, al fine di garantire una connessione di trasporto senza soluzione di continuità con l'Est; ritiene inoltre che ciò contribuirà anche a ridurre i costi delle imprese al di fuori dello spazio Schengen;
26. sottolinea che la RTE-T apporta un contributo fondamentale al conseguimento degli obiettivi politici dell'UE in termini di politiche di adesione e di vicinato, in particolare mediante progetti transfrontalieri, e che il mantenimento e il rafforzamento di stretti collegamenti di trasporto con i paesi terzi nell'ambito della RTE-T e l'ulteriore integrazione dei paesi dei Balcani occidentali e del partenariato orientale rivestono pertanto un'importanza sostanziale per l'UE;
27. sottolinea l'importanza di un'ulteriore e migliore integrazione delle regioni

³ https://www.europarl.europa.eu/cmsdata/258050/Detailed%20replies_EP%2027.10.2022.pdf

⁴ https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/annualreport-Performance-2020/annualreport-Performance-2020_it.pdf

ultraperiferiche, dei paesi partner della zona europea di libero scambio, della Comunità dei trasporti dell'Europa sudorientale e di promuovere una migliore connettività con le zone periferiche dell'UE; esorta a pubblicare inviti specifici per i collegamenti di trasporto al servizio delle regioni ultraperiferiche e, nel settore digitale, per la modernizzazione dei cavi sottomarini;

28. chiede di rafforzare la dotazione di bilancio del MCEII nell'ambito del quadro finanziario pluriennale in corso al fine di riflettere tutte le priorità strategiche e di creare, nell'ambito del prossimo quadro finanziario pluriennale, un'apposita dotazione di bilancio supplementare per il settore dei "trasporti esterni" nell'MCE III, al fine di intensificare la cooperazione con i paesi terzi in termini di progetti transfrontalieri e realizzazione di infrastrutture;
29. chiede alla Commissione di monitorare il crescente rischio che si verifichino potenziali passività del bilancio dell'UE per effetto della guerra di aggressione condotta dalla Russia contro l'Ucraina e di adottare le misure necessarie per garantire che gli strumenti di attenuazione del rischio mantengano una sufficiente capacità;
30. prende atto dell'esiguo importo di stanziamenti di pagamento, pari a 2 milioni di EUR di mobilità militare, che funziona con una dotazione finanziaria deplorabile; ricorda la riduzione del bilancio per la mobilità militare da 5,9 miliardi di EUR a 1,69 miliardi di EUR a decorrere dal 2020; chiede un rapido e sostanziale aumento della dotazione di bilancio per la mobilità militare al fine di adeguare la rete RTE-T al nuovo panorama geopolitico e migliorare e sviluppare il duplice uso di infrastrutture con un ruolo strategico per rispondere alle esigenze attuali e future; sottolinea la necessità di migliorare la capacità dell'UE di valutare e controllare la proprietà e gli investimenti nel settore delle infrastrutture strategiche, quale aspetto fondamentale per garantire la sicurezza dell'UE e dei nostri cittadini;
31. plaude al piano d'azione sulla mobilità militare 2.0 e la comunicazione congiunta su una politica di ciberdifesa dell'UE presentata dalla Commissione e dall'Alto rappresentante allo scopo di affrontare il problema del deterioramento del contesto di sicurezza a seguito dell'aggressione illegale e ingiustificata della Russia contro l'Ucraina e di potenziare la capacità dell'UE di difendere i suoi cittadini e le sue infrastrutture; apprezza il regolamento di esecuzione della Commissione che definisce i requisiti in materia di infrastrutture di trasporto necessarie per la duplice mobilità civile e militare; plaude alla decisione di ampliare le flessibilità dei restanti fondi della politica di coesione per il periodo 2014-2020, tra cui REACT-EU;
32. chiede una migliore connessione e protezione delle infrastrutture e la razionalizzazione delle questioni normative; chiede una maggiore cooperazione con la NATO e i principali partner strategici, quali gli Stati Uniti, il Canada e la Norvegia, promuovendo nel contempo la connettività e il dialogo con i partner regionali e i paesi dell'allargamento, come l'Ucraina, la Moldova e i Balcani occidentali;
33. chiede di individuare eventuali lacune nelle infrastrutture, informando le azioni future intese a dare precedenza alle migliorie e a integrare i requisiti della catena di approvvigionamento del carburante, al fine di sostenere i movimenti su larga scala delle forze militari con breve preavviso;

34. chiede la digitalizzazione dei processi amministrativi relativi alla logistica doganale e ai sistemi di mobilità militare; sottolinea la fondamentale importanza di investire nelle misure volte a proteggere le infrastrutture di trasporto dagli attacchi informatici e da altre minacce ibride;
35. si compiace della relazione speciale n. 27/2021 della Corte dei conti sugli investimenti cofinanziati dall'UE nel turismo, che valuta l'efficacia dei finanziamenti del FESR/FC per gli investimenti pubblici nel turismo, nonché dei progressi compiuti dalla Commissione nel "percorso di transizione per il turismo", introdotto per realizzare la transizione verde e digitale del settore; invita la Commissione a mettere in atto le raccomandazioni contenute in tale relazione; osserva che la Commissione deve effettuare una valutazione *ex post* del sostegno del FESR per il periodo 2014-2020 entro la fine del 2024; rinnova la propria richiesta di creare una nuova linea di bilancio per il turismo, al fine di sostenere questo settore duramente colpito dalla COVID-19 e che risente attualmente della crisi energetica e dell'inflazione; invita la Commissione a elaborare una nuova strategia per il settore del turismo e una tabella di marcia per il turismo sostenibile;
36. richiama l'attenzione sulla relazione speciale n. 15/2021 della Corte dei conti, in cui si sottolinea che, durante la crisi della COVID-19, nonostante gli atti della Commissione, i diritti dei passeggeri del trasporto aereo non sono stati pienamente tutelati; invita la Commissione a informare meglio sui diritti dei passeggeri del trasporto aereo;
37. plaude all'istituzione dell'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che rileverà le attività dell'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) e attende con interesse la pubblicazione della sua relazione annuale di attività per il 2021; accoglie con favore la modifica del nome al fine di integrare anche la dimensione climatica e il nuovo approccio di concedere i finanziamenti del CEF a rate e in modo sequenziale, al fine di garantire il rispetto delle scadenze dei progetti;
38. osserva che, a fine dicembre 2021, la DG MOVE aveva un organico di 420 effettivi, tra cui personale esterno (agenti contrattuali ed END); invita l'EPSO ad adeguare la procedura di selezione in linea con le raccomandazioni contenute nella relazione speciale n. 23/2020 della Corte dei conti europea, per poter assumere direttamente specialisti su posti permanenti o di abbandonare del tutto il sistema EPSO per gli specialisti e concepire *ex novo* una procedura di assunzione mirata simile a quella della BCE;
39. propone di concedere il discarico alla Commissione e alle agenzie esecutive per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio finanziario 2021 nei settori dei trasporti e del turismo.

**INFORMAZIONI SULL'APPROVAZIONE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

Approvazione	31.1.2023
Esito della votazione finale	+: 38 -: 1 0: 1
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Andris Ameriks, José Ramón Bauzá Díaz, Erik Bergkvist, Izaskun Bilbao Barandica, Ciarán Cuffe, Karima Delli, Anna Deparnay-Grunenberg, Ismail Ertug, Gheorghe Falcă, Isabel García Muñoz, Jens Gieseke, Elsi Katainen, Elena Kountoura, Bogusław Liberadzki, Peter Lundgren, Benoît Lutgen, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Marian-Jean Marinescu, Tilly Metz, Caroline Nagtegaal, Jan-Christoph Oetjen, Philippe Olivier, Dominique Riquet, Vera Tax, Henna Virkkunen, Petar Vitanov, Lucia Vuolo, Roberts Zīle, Kosma Złotowski
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Sara Cerdas, Ignazio Corrao, Clare Daly, Nicola Danti, Markus Ferber, Maria Grapini, Colm Markey, Beata Mazurek, Ljudmila Novak, Jörgen Warborn
Supplenti (art. 209, par. 7) presenti al momento della votazione finale	Achille Variati

**VOTAZIONE FINALE PER APPELLO NOMINALE
IN SEDE DI COMMISSIONE COMPETENTE PER PARERE**

38	+
ECR	Beata Mazurek, Roberts Zile, Kosma Zlotowski
PPE	Gheorghe Falcă, Markus Ferber, Jens Gieseke, Elżbieta Katarzyna Łukacijewska, Benoît Lutgen, Marian-Jean Marinescu, Colm Markey, Ljudmila Novak, Henna Virkkunen, Lucia Vuolo, Jörgen Warborn
Renew	José Ramón Bauzá Díaz, Izaskun Bilbao Barandica, Nicola Danti, Elsi Katainen, Caroline Nagtegaal, Jan-Christoph Oetjen, Dominique Riquet
S&D	Andris Ameriks, Erik Bergkvist, Sara Cerdas, Ismail Ertug, Isabel García Muñoz, Maria Grapini, Bogusław Liberadzki, Vera Tax, Achille Variati, Petar Vitanov
The Left	Clare Daly, Elena Kountoura
Verts/ALE	Ignazio Corrao, Ciarán Cuffe, Karima Delli, Anna Deparnay-Grunenberg, Tilly Metz

1	-
ECR	Peter Lundgren

1	0
ID	Philippe Olivier

Significato dei simboli utilizzati:

+ : favorevoli

- : contrari

0 : astenuti